

# CONCLUSIONI

2006	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOTALE	
<b>M</b>	410	61	61	62	60	61	60	61	61	62	60	61	60	<b>730</b>
<b>P</b>	470	62	60	62	60	61	60	62	60	62	60	61	60	<b>730</b>
<b>N</b>	560	62	60	62	61	60	60	62	60	62	61	60	60	<b>730</b>
<b>/</b>	0	62	60	61	61	60	61	62	60	61	61	60	61	<b>730</b>
<b>R</b>	0	79	81	79	79	80	83	79	81	79	79	80	83	<b>962</b>
<b>F</b>	432	39	43	39	44	43	41	39	43	39	44	43	41	<b>498</b>
		-4,3	-5,1	-3,3	-3,7	-4,0	-8,0	-4,3	-5,1	-3,3	-3,7-	4,0	-8,0	

La stringa e' stabile e perpetua e le feste ed i turni sono distribuiti abbastanza equamente.

le ferie sono molte in media 41 quindi vuol dire che qualcuno ha ad esempio il dipendente [5] 43 giorni di ferie deve trovare qualcosa da fare in quegli 11 giorni di ferie di troppo.

*attenzione se i rientri per recuperare sono tutte mattine, chiaro che con 11 rientri non colma quanto 11 ferie in quanto la mattina vale meno di 432 minuti, il discorso opposto e' per la notte.*

Rivediamo ciò che diceva il conteggio per l'anno 2006:

62 mattine  
 62 pomeriggi  
 63 notti  
 63 smontanti  
 83 riposi  
 32 ferie

Come si vede con la stringa perpetua corretta si va vicinissimi a questi valori, se non li si combacia perfettamente e' per il fatto che nel reale, ad esempio dopo una settimana di ferie ci sono sempre R R che sono sabato e domenica, mentre nel virtuale dividendo semplicemente aritmeticamente, non si pone il problema di dove incastrare le ferie, possono essere ovunque, magari anche notte ferie oppure F F F F F N questo nel reale e' stato curato, (credo sia giusto) e cio crea quel minimo gap.

Ma ricordiamo sempre che si tratta del 2006 un anno di grazia.